

🏠 home / [Arte e Cultura](#)

## I sette castelli di Napoli - Quel seme della libertà piantato a Sant'Elmo

**Il castello medievale sulla collina del Vomero fu conquistato dagli insorti del 1799, che il 23 gennaio innalzarono la bandiera della Repubblica Napoletana. I castelli scomparsi: la Fortezza di Vigliena distrutta dall'assalto controrivoluzionario del cardinale Ruffo**



Castel Sant'Elmo è un castello medievale che svetta sulla collina del Vomero. Anticamente era chiamato Patricium e sorge dove c'era una chiesa dedicata a Sant'Eframo, da cui Eramo, Ermo e poi Elmo, costruita nel X secolo. Durante la Rivoluzione Napoletana del 1799 fu conquistato dal popolo e poi occupato dai repubblicani che il 21 gennaio vi piantarono il primo albero della libertà e due giorni dopo innalzarono la bandiera

della Repubblica Napoletana. Caduta la Repubblica, divenne la prigione dei più importanti protagonisti della breve rivoluzione. Tra questi Giustino Fortunato, Domenico Cirillo, Francesco Pignatelli di Strongoli, Giovanni Bausan e Luisa Sanfelice, la madre della patria, come la chiamò Eleonora de Fonseca Pimentel, ideologa della rivoluzione. Oggi è un museo.

**IL CASTELLO DEL CARMINE** - Il Castello del Carmine o Sperone fu edificato nel 1382 da Carlo III di Durazzo. Fu collocato volutamente all'angolo meridionale della cinta muraria cittadina come baluardo difensivo, in prossimità di un torrione chiamato Sperone, nel quartiere Mercato. Il castello è stato demolito nel 1906. Su via Marina restano solo il Trono, meglio conosciuto come la Torre Spinella, e un tratto di mura aragonesi che l'affiancano.

**IL CASTELLO DI NISIDA** - Il Castello di Nisida, costruito in epoca tardo-angioina, nel XVI secolo fu destinato dal vicerè Don Pedro da Toledo come caposaldo nel sistema difensivo che si estendeva da Baia fino allo Sperone. A seguito della terribile peste del 1626, il vicerè Antonio Alvarez de Toledo lo adibì a lazzeretto per accogliere gli appestati. Durante i Borbone divenne carcere per i prigionieri politici. Oggi ospita la Colonia di

### NOTIZIE RECENTI



**I sette castelli di Napoli - Quel seme della liber...**



**I sette castelli di Napoli - La retata dei baroni ...**



**"Il pubblico mistero", presentata la bio...**



**I sette castelli di Napoli - Il Maschio Angioino e...**

Redenzione per i Minorenni.

**LA FORTEZZA DI VIGLIENA** - L'ultimo castello, la Fortezza di Vigliena, non esiste più. Fu costruita nel 1702 ad opera del vicerè Juan Manuel Fernandez Pacheco y Zuniga, marchese di Villena, da cui prese il nome, ed era il presidio più meridionale della città. E' passata alla storia perchè il 13 luglio 1799, centocinquanta rivoluzionari comandati dal sacerdote di Conigliano calabro Antonio Toscano, abbandonato il Ponte della Maddalena, furono assaltati da tre battaglioni sanfedisti del cardinale Ruffo. Vista l'impossibilità di vincere, sembra che Toscano decise di dare fuoco alle polveri, causando la propria morte e quella di buona parte dei suoi uomini e dei nemici . Il forte fu semidistrutto dall'esplosione. Si salvò un solo repubblicano, un certo Fabiani, che si gettò in mare prima dello scoppio. (4-fine)

**Mimmo Sica**

03/11/13

Mi piace 49

Condividi



**Incontro di culture alla ludoteca "L'orsacchi..."**



**"Corte della formica 2013", galà ...**



**Emozioni in uno scatto: "La Napoli svelata&qu...**



Aggiungi un commento...

Commenta usando...



**Antonio Cittadini** · Università DI Napoli "Federico II"

E' improbabile che Giustino Fortunato (1848-1932) possa essere stato protagonista della Rivoluzione Napoletana del 1799

Rispondi · Mi piace · 9 ore fa



**Il Desk** · Napoli

Giustino Fortunato sr

[http://it.wikipedia.org/wiki/Giustino\\_Fortunato\\_\(1777-1862\)](http://it.wikipedia.org/wiki/Giustino_Fortunato_(1777-1862))

Rispondi · Mi piace · 8 ore fa

Plug-in sociale di Facebook



**L'ultimo mistero del "Principe diavolo":...**

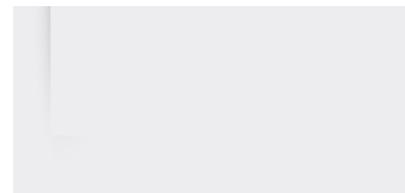


**I sette castelli di Napoli - Castel Capuano, l'ex ...**



**Le lezioni  
americane" di un  
grande Gior...**

---



---

[www.ildesk.it](http://www.ildesk.it)

Autorizzazione del Tribunale di Napoli n.32 dell'8/7/2013

Edito da Futuri digitali società cooperativa a r.l.

Redazione: via Alcide De Gasperi 45, 80133 - Napoli

Direttore responsabile: Gianmaria Roberti

webmail: [redazione@ildesk.it](mailto:redazione@ildesk.it) - [direttore@ildesk.it](mailto:direttore@ildesk.it) - [commerciale@ildesk.it](mailto:commerciale@ildesk.it)

grafica & sviluppo

